



Europe for peace
Europe free from nuclear weapons

Campagna “No allo scudo spaziale”

Prima settimana

Amsterdam – Olanda



Varie lettere sono state mandate al Primo Ministro Jan Peter Balkende, al Ministro degli Esteri, al Presidente del Parlamento e ai maggiori partiti. E' stata inviata una lettera anche a Petr Mares, ambasciatore della Repubblica Ceca in Olanda, con la richiesta di sottoporre a un referendum nel suo paese la questione dell'installazione della base radar americana. Si sta intanto diffondendo la campagna attraverso comunicati stampa e contattando altre organizzazioni collettivi studenteschi.

Berlino – Germania

La campagna continua senza interruzioni a Berlino. Umanisti e sostenitori del movimento contro le basi sono presenti 24 ore su 24 in Potsdamer Platz. Venerdì 16 due rappresentanti si sono recati all'ambasciata ceca per consegnare una lettera all'ambasciatore. Sabato gli umanisti di Berlino sono stati intervistati da "Radio Lora" di Monaco.



Budapest – Ungheria

Nel corso della settimana si sono fatte azioni stradali di controinformazione, raccogliendo firme per la petizione online e mostrando il video sullo scudo spaziale

Copenhagen – Danimarca

Gli umanisti in Danimarca appoggiano lo sciopero della fame dei cechi Jan Tamas e Jan Bednar con un presidio 24 ore su 24 in una piazza nel centro di Copenhagen.



La Coruña – Spagna



Vari umanisti hanno cominciato ad appoggiare la campagna raccogliendo firme per la petizione online e diffondendo il video sullo scudo spaziale a Calle Real, nel centro della città.

Londra – Inghilterra

Alcuni umanisti hanno cominciato a diffondere la campagna per strada e a raccogliere firme per la petizione online.



Malaga – Spagna



Sabato 17 maggio è iniziata in Plaza de La Marina nel centro di Malaga la protesta permanente con digiuno di 24 ore, per esprimere solidarietà con lo sciopero della fame degli umanisti cechi Jan Tamas e Jan Bednar. La protesta comprende una campagna di informazione e raccolta firme contro l'installazione della base radar del progetto Guerre stellari USA in Rep. Ceca.

I manifestanti hanno diffuso l'informazione e i fogli di raccolta firme anche in una fiera del volontariato che si svolge nelle prossimità della piazza. Numerose ONG hanno espresso il loro appoggio alla protesta. Nella giornata di Sabato tre umanisti hanno iniziato il digiuno: Estela, Daniel e Jesus.

Milano – Italia



Mercoledì 14 maggio è cominciato in piazza Sant'Eustorgio a Milano il presidio permanente contro lo scudo spaziale. Due persone hanno iniziato lo sciopero della fame di protesta. Si proseguirà nei prossimi giorni con raccolta firme per la petizione contro lo scudo spaziale, attività artistiche e iniziative di denuncia.

Parigi – Francia

Anche in Francia sono iniziate le proteste in appoggio allo sciopero della fame di Jan Tamas e Jan Bednar. Gli umanisti di Parigi sono già in strada con un presidio permanente che durerà fino al 25 maggio. Il presidio si svolge ogni giorno dalle ore 11 alle 20 a Place des Innocents vicino alla stazione della metro parigina Les Halles.



Praga – Repubblica Ceca



Gli umanisti Jan Tamáš a Jan Bednář hanno iniziato il 13 Maggio uno sciopero della fame di protesta a oltranza contro il progetto di installazione di basi militari USA sul territorio della Repubblica Ceca.

E' stato affittato un locale in una piazza centrale di Praga, dove vengono rilasciate interviste e si porta avanti la protesta

Jan Neoral, sindaco di Trokavec, la località dove il radar dovrebbe essere installato, è arrivato questo sabato a Praga per appoggiare lo sciopero della fame.

“Anche se il nostro governo ignora il disaccordo della maggioranza del popolo ceco con questa base militare, mi fa piacere che la gente, al contrario, non è indifferente alla presenza di questo pericoloso mostro e appoggia con tutte le forze questo sciopero della fame di Jan Tamas e Jan Bednar” spiega il sindaco.

Il 17 maggio si è svolta a Praga una manifestazione davanti alla sede del quotidiano “Mlada fronta”.

Piu' volte questo giornale aveva pubblicato diffamazioni secondo le quali il movimento di protesta contro il radar era finanziato dai russi.

I dimostranti in costume da bagno scandivano lo slogan *“noi non abbiamo niente da nascondere, e voi?”*

Il quotidiano e diverse altre testate sono controllate da una holding tedesca che chiaramente interferisce nella vita democratica della Repubblica Ceca.



Torino – Italia



Mondo senza Guerre – Torino esprime la sua solidarietà al movimento di protesta ceco contro le guerre stellari americane con un presidio permanente, giorno e notte, in centro città, in via Garibaldi. Il presidio è iniziato Martedì 13 Maggio, ed i partecipanti aderiscono ad uno sciopero della fame “a staffetta” in solidarietà con Jan Tamas e Jan Bednar, che hanno iniziato lo sciopero della fame a Praga.

Trieste – Italia



Dino Mancarella del Partito Umanista ha iniziato uno sciopero della fame a oltranza. A lui si aggiungeranno altri esponenti del comitato promotore dell'iniziativa con uno sciopero della fame a staffetta. La campagna prevede un calendario denso e ancora provvisorio di iniziative: Tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 18.00 ci sarà un presidio in piazza Cavana nel corso del quale si raccoglieranno le firme per la proposta di legge di iniziativa popolare contro le basi e le servitù militari e per la petizione online contro la base radar. Martedì 20 alle ore 18.00, sempre al gazebo, incontro aperto

“Costruiamo la pace a partire dal cuore dell'uomo” seguito da un momento di condivisione spirituale multireligiosa. Sabato 17 e domenica 18, partecipazione al Bioest a Monfalcone. Domenica 18 alle ore 10.30, partecipazione e interventi alla riunione aperta della tavola della pace Friuli Venezia Giulia.